

Carissimi,

il titolo che abbiamo scelto per questa quaresima è **“lasciatevi riconciliare con Dio”**, frase presa dalla seconda lettera ai Corinzi (2Cor 5,20). La prima realtà che queste parole richiamano alla mente è il sacramento della Riconciliazione, occasione in cui (appunto dal nome stesso) veniamo riconciliati con Dio per mezzo del suo perdono che riceviamo nell'assoluzione sacramentale. Ma la riconciliazione che siamo chiamati a vivere, mi pare debba essere una realtà ben più profonda e radicata: lasciarsi riconciliare con Dio, significa certo ricevere il suo abbraccio di misericordia, ma anche imparare a riconciliarsi con i fratelli, con chi ci ha offeso e fatto del male, pacificare i rapporti che si sono incrinati e, non da ultimo, imparare a riconciliarci con noi stessi, con le nostre ferite, con le nostre miserie, con le nostre povertà, con tutte quelle cicatrici che la vita ha addossato a ciascuno di noi.

Per questo ho pensato di utilizzare l'editoriale di queste domeniche di quaresima per proporvi alcune testimonianze di uomini e donne che nel loro cammino umano e cristiano hanno imparato a riconciliarsi con se stessi, con gli altri e con Dio.

La prima testimonianza che vorrei riportare è quella della senatrice **Liliana Segre**: tutti conosciamo la sua storia e il profondo dramma che ha vissuto quando, giovane ragazzina, venne deportata ad Auschwitz insieme a suo padre e a migliaia di connazionali italiani di religione o di origine ebraica. Al termine della guerra, quando ormai l'armata russa era alle porte della Polonia, i tedeschi decisero di abbandonare Auschwitz dando inizio (nel gennaio del 1945) a quella che venne denominata “la marcia della morte”: un lungo cammino verso ovest con i prigionieri dei lager, migliaia dei quali morirono di stenti lungo il cammino.

Scriva la Segre:

«Era il 1° maggio e marciavamo in condizioni orribili. Attraversando un villaggio, per la prima volta vedemmo aprirsi le case. Lungo il tragitto da Auschwitz a Ravensbrück, quando percorrevamo a piedi le strade di qualche paese, i tedeschi ci evitavano. Si barricavano dietro le loro abitazioni tenendo porte e finestre chiuse. Ora invece gli abitanti dei villaggi si riversavano in strada, caricavano sui carretti tutto quello che potevano e si univano a noi. Ormai la zona stava per cadere sotto il

controllo russo e la gente fuggiva terrorizzata. Anche i soldati, per la paura, abbandonavano le armi, le divise, i cani, e si vestivano in borghese. Le SS erano in mutande e cercavano abiti civili.

Non eravamo pronte ad assistere a quella ritirata, per quanto i francesi ci avessero detto che la disfatta dei tedeschi era alle porte. L'emozione ci stravolse. «Oddio, cosa succede?» ci chiedevamo. «Cosa dobbiamo ancora vedere? Tornano a casa!». Erano quegli stessi che anni dopo avrebbero dichiarato di non sapere niente di quanto era successo, uomini che tornarono alle proprie case e riabbracciarono i loro bambini dopo averne uccisi un milione e mezzo dei nostri.

Ricordo di aver visto il capo del campo buttare la pistola per terra. Era un uomo terribile, crudele, che picchiava selvaggiamente le prigioniere, e in quel momento una parte di me avrebbe voluto raccogliere la pistola e ucciderlo. Fu un istante di vertigine, durante il quale mi sembrò che si fossero invertite le parti: forte io e debole lui. Guardavo l'arma, feci per prenderla convinta di potergli sparare, sicura che ne sarei stata capace. La vendetta mi sembrava a portata di mano.

Ma di colpo capii che non avrei mai potuto farlo, che non avrei mai saputo ammazzare nessuno. Questo fu l'attimo straordinario che dimostrò la differenza tra me e il mio assassino. E da quel preciso istante fui libera. Veramente libera, perché ebbi la certezza di non essere come lui, di essere un'altra cosa: era un'altra l'etica che avevo imparato dalla mia famiglia, l'etica del rispetto, una cultura di vita, non di morte».

“Da quel preciso istante fui libera. Veramente libera”: imparare a riconciliarsi con se stessi, con la propria storia, con i drammi vissuti; imparare a riconciliarsi con gli altri, con i propri nemici, con coloro dei quali vorremmo vendicarci; imparare a riconciliarsi con Dio, con il nostro percorso di fede, con l'etica che ci è stata insegnata anche quando sembra così lontana dagli istinti e dai sentimenti che ci abitano. Questo, ci testimonia Liliana Segre, può essere il primo passo della nostra liberazione, il primo passo verso la nostra libertà!

don Alessandro

QUARESIMA 2026

LASCIATEVI RICONCILIARE CON DIO



MARTEDÌ DI QUARESIMA

Tutti i martedì di Quaresima

ore 6.30 Celebrazione Eucaristica di inizio giornata
in particolare per chi lavora e studia
(Santuario di Madonna in Campagna)

VENERDÌ DI QUARESIMA

Tutti i venerdì di Quaresima

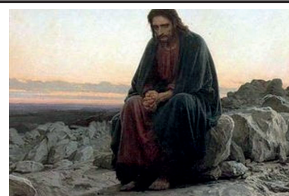
ore 8.00 Lodi mattutine (S. Martino - Bollate)
ore 8.15 Via Crucis (S. Martino - Bollate)
ore 8.30 Via Crucis (S. Antonio - Cascina del Sole)
ore 9.00 Via Crucis (S. Giuseppe - Bollate)
ore 15.00 Via Crucis (S. Bernardo - Cassina Nuova)
ore 16.00 Via Crucis (Madonna in Campagna - Bollate)
ore 18.00 Via Crucis (S. Monica - Ospiate)
ore 18.00 Via Crucis (S. Guglielmo - Castellazzo)
ore 18.00 Vespri (S. Martino - Bollate)
ore 21.00 **QUARESIMALI DEL VENERDÌ** (Cinema Splendor - vedi box)

Le celebrazioni saranno sospese nella giornata di Venerdì 27 Marzo, che sarà dedicata al silenzio, alla contemplazione del crocifisso e alle confessioni

QUARESIMA

Magro e digiuno

...facciamo un po' di chiarezza



Il canone 1251 del Codice di Diritto Canonico (cjc) così dispone: «Si osservi l'astinenza dalle carni o da altro cibo, secondo le disposizioni della Conferenza Episcopale, in tutti e singoli i venerdì dell'anno, eccetto che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità; l'astinenza e il digiuno, invece, il mercoledì delle Ceneri e il venerdì della Passione e Morte del Signore Nostro Gesù Cristo». Il canone 1252 cjc chiarisce i soggetti che sono tenuti a seguire questa norma: «Alla legge dell'astinenza sono tenuti coloro che hanno compiuto il 14° anno di età; alla legge del digiuno, invece, tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato».

A molti il "precetto" del digiuno quaresimale appare come una legge ormai superata e quasi di irrelevante osservanza. Questa pratica molto antica trova il proprio fondamento biblico nei quaranta giorni che Gesù ha trascorso nel deserto subito dopo il battesimo ricevuto da Giovanni nel Giordano.

Al di là del mangiare o non mangiare carne durante i venerdì di quaresima (anche perché ci sono pesci molto più pregiati e costosi della carne...non facciamo i furbetti come i farisei...), il significato più profondo di questo precetto sta nel "custodire alcuni gesti simbolici" che ci ricordano che stiamo vivendo il tempo quaresimale. Lo scorrere frenetico del tempo rende le giornate simili e sovrapponibili portandoci a dimenticare la peculiarità del tempo in cui viviamo. Scelte simboliche come alcune forme di astinenza o di digiuno desteranno la nostra attenzione al cammino quaresimale, ricordandoci di convertire la nostra vita per compiere ogni giustizia.

QUARESIMA DI FRATERNITÀ 2026

AUTIAMO I RIFUGIATI SIRIANI A Khabab

L'ORIGINE DELL'INIZIATIVA

Roma, 11.01.2026 – Le nostre Suore della Carità di Santa Giovanna Antida ricevono una lettera accorata da suor Maria Rosa Muscarella, superiora generale dell'ordine, che evidenzia quanto le loro consorelle in Siria stiano vivendo momenti molto difficili, insieme a tutta la popolazione, a causa dei recenti drammatici eventi.

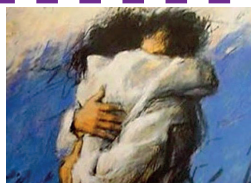
In particolare, la comunità delle suore nel villaggio di Khabab si trova in una situazione di estrema difficoltà a causa dell'arrivo di circa un centinaio di rifugiati provenienti da diverse aree della regione, tra cui 40 famiglie: anziani, bambini e adulti che hanno dovuto lasciare le proprie case senza portare nulla con sé, neanche i documenti.

“Hanno bisogno di tutto”, scrive suor Maria Rosa, “alloggio, abiti, cibo, medicinali, cure mediche e materiali per affrontare l'inverno che è molto rigido, ma soprattutto, hanno bisogno di speranza per il futuro; avremmo voluto comperare degli animali per queste persone in modo da poter avviare qualche piccolo allevamento per il loro sostentamento ma le difficoltà sono tante ... intanto cerchiamo di far fronte al presente, per il futuro attendiamo e speriamo”

A voi, cari amici di Bollate, ancora una volta grazie per la grande sensibilità che dimostrate nei confronti di queste persone. Insieme cerchiamo di promuovere la giustizia: aiutare il povero è infatti questione di giustizia, prima che di carità.

Possiamo sostenere l'iniziativa donando attraverso bonifico sul conto corrente Caritas della Parrocchia (IBAN: IT12C0844020100000000043208 - Intestato a Parrocchia S. Martino) specificando nella causale “Offerta per iniziativa quaresima 2026” o ponendo un'offerta nelle cassette poste all'interno delle chiese

I Quaresimali del Venerdì RICONCILIARSI CON DIO... RICONCILIARSI CON GLI ALTRI



➔ VENERDÌ 06 MARZO

Imperdonabile: il genocidio in Rwanda
Testimonianza di Jean Paul sopravvissuto al genocidio dei Tutsi

➔ VENERDÌ 13 MARZO

Ho perdonato gli assassini di mio marito
Testimonianza di Gemma Capra moglie del commissario Calabresi

➔ VENERDÌ 20 MARZO

La riconciliazione negli scritti di san Francesco
Fr. Sergio P. ci introduce alla riconciliazione in Francesco d'Assisi

➔ GIOVEDÌ 26 MARZO

Dal male di vivere alla gioia della fede
Il percorso di fede dell'attrice Beatrice Fazi

➔ VENERDÌ 27 MARZO

Giornata di silenzio e confessioni nelle Chiese

I QUARESIMALI SI TERRANNO ALLE ORE 21.00

PRESSO IL CINEMA SPLENDOR

INGRESSO LIBERO SINO AD ESAURIMENTO POSTI

Agenda della Comunità



Giovedì 05 Marzo

21.00 Percorso Fidanzati (S.Martino - Orat. Maria Immacol.)

Venerdì 06 Marzo

21.00 Quaresimale I (Cine-Teatro Splendor)

Lunedì 09 Marzo - ore 21.00
aula Paolo VI

Scuola di Bibbia
IL VANGELO DI GIOVANNI

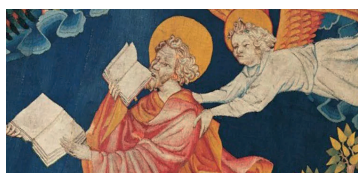
**IL LIBRO DELLA GLORIA:
I DISCORSI D'ADDIO**

Portare con se una Bibbia per la lettura dei testi



EDICOLA SPIRITUALE

Presso l'Edicola spirituale
in san Martino
sono disponibili testi
di preghiera e meditazione adatti al periodo quaresimale



L'ANGOLO DEGLI ORATORI



Oratorio S. Martino e S. Monica

Domeniche Insieme

08 Marzo II anno I.C. (ritrovo ore 10.00 per la Messa)

22 Marzo I anno I.C. (ritrovo ore 10.00 per la Messa)

29 Marzo VI anno I.C. (ritrovo ore 10.00 per la Messa)

Nel pomeriggio incontro Cresimandi
a san Siro con l'Arcivescovo Mario



Oratorio S. Antonio e S. Bernardo

Domenica 08 Marzo - ore 15.30

Prime confessioni in San Bernardo



**VACANZE FAMIGLIE 2026
PIAN DEI RESINELLI (Lc)
DA MARTEDÌ 28 LUGLIO
A SABATO 1 AGOSTO**



Alcuni giorni di vacanza comunitaria con le famiglie della nostra comunità

Info e Costi:

- € 210,00 Adulti (dai 13 anni in su)
- € 160,00 ragazzi dagli 11 ai 13 anni
- € 140,00 bambini dai 6 agli 11 anni
- € 80,00 bambini sotto i 6 anni

Trattamento in pensione completa;
ciascuna famiglia dovrà provvedere a portare le lenzuola, la biancheria per il bagno e a raggiungere la località sopra Lecco con mezzi propri

*Iscrizioni presso la Segreteria Parrocchiale di san Martino
con caparra di 50€ per ogni partecipante entro mercoledì 1 Aprile
I posti sono limitati...affrettatevi a iscrivervi*

**PELLEGRINAGGIO ESTIVO COMUNITARIO
TERRA SANTA (VENITE E VEDETE)
da sabato 22 a sabato 29 Agosto 2026**



Costo: € 1.750,00 a persona comprendente viaggio in aereo, pullman in loco, alloggio, trattamento in pensione completa, guida turistica, ingressi nei siti

€ 350,00 supplemento camera singola

Programma dettagliato e iscrizioni:

presso la segreteria S.Martino (negli orari di apertura)

- Entro mer. 30 Aprile (fino ad esaurimento posti)

- Versamento caparra di € 500,00

- Per questo viaggio è necessario il passaporto, con validità residua di almeno 6 mesi dal rientro in Italia



L'angolo del Cinema



Cinema Splendor (p.za san Martino - Bollate)

GOAT - SOGNA IN GRANDE

Sabato 28/02 ore 21.15

Domenica 01/03 ore 16.30 e ore 21.15



Cinema don Bosco (via C. Battisti, 14 - Bollate)

LE COSE NON DETTE

Sabato 28/02 ore 21.00

Domenica 01/03 ore 17.00 e ore 21.00



LE CELEBRAZIONI LITURGICHE DELLA SETTIMANA



Lunedì 02 Marzo

FERIA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Maria
S. Monica	18.00	
S. Bernardo	18.00	VEDERE ELENCO ESPOSTO IN CHIESA
S. Martino	18.00	Vespri
S. Guglielmo	18.00	

Martedì 03 Marzo

FERIA

Madonna in C.	6.30	Messa dell'aurora
S. Martino	8.00	Lodi
S. Giuseppe	8.15	
S. Antonio	8.30	Francesco
S. Martino	18.00	Cecilia
S. Guglielmo	18.00	

Mercoledì 04 Marzo

FERIA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Monica	18.00	
S. Bernardo	18.00	VEDERE ELENCO ESPOSTO IN CHIESA
S. Martino	18.00	Vespri
Castellazzo	18.00	

Giovedì 05 Marzo

FERIA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Antonio	8.30	
Madonna in C.	17.00	Adorazione Eucaristica
Madonna in C.	17.30	Felice e Rosa; Clorinda
S. Martino	18.00	Franca e Marino
S. Guglielmo	18.00	

Venerdì 06 Marzo

FERIA ALITURGICA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Via Crucis
S. Antonio	8.30	Via Crucis
S. Giuseppe	9.00	Via Crucis
S. Bernardo	15.00	Via Crucis
Madonna in C.	16.00	Via Crucis
S. Monica	18.00	Via Crucis
S. Guglielmo	18.00	Via Crucis
S. Martino	18.00	Vespri

Sabato 07 Marzo

FERIA

S. Antonio	8.30	Matteo
S. Giuseppe	17.00	Rina e Angelo; Gemma, Tullio e Olindo; Mario; Rosanna e Franco
Madonna in C.	17.30	Maria, Virginio e Paolo
S. Monica	18.00	
S. Bernardo	18.00	
S. Martino	18.30	Rosa
S. Guglielmo	18.30	

Domenica 08 Marzo

III QUARESIMA

Es 34,1-10; Gal 3,6-14; Gv 8,31-59

S. Giuseppe	8.15	Lodi
S. Giuseppe	8.30	
S. Bernardo	9.00	
Madonna in C.	9.30	Angelomichele e Mariamichelina
S. Guglielmo	9.30	
S. Antonio	10.00	Lina, Bruno, Vera, Paola, Nestore
S. Martino	10.00	
S. Monica	10.30	Lia
S. Bernardo	11.00	
S. Martino	11.30	
S. Guglielmo	17.30	
S. Martino	17.00	Vespri e Meditazione
S. Antonio	18.00	Chiara e Vittorio
S. Martino	18.00	Anna e Stefano; Pasquale e Michele

CONTATTI



Parrocchia san Martino:

☎ 02.3502949 ✉ segreteria.psm.bollate@gmail.com
apertura segreteria: dal mar. al ven. dalle 16.00 alle 18.15

Parrocchia santa Monica:

☎ 02.3503136 ✉ segreteria.smonica@gmail.com
apertura segreteria: dal mar. al ven. dalle 18.00 alle 19.00

Parrocchia san Guglielmo:

☎ 02.3501256

Parrocchia sant'Antonio:

☎ 02.3511502 ✉ parr.sant.antonio@gmail.com
apertura segreteria: dal mar. al ven. dalle 18.00 alle 19.00

Parrocchia san Bernardo:

☎ 02.3510600 ✉ parrocchiasanbernardocn@gmail.com

Casa della Comunità - Cassina Nuova

☎ 02.99205573 ✉ segreteriaacasacomunita@gmail.com
apertura segreteria: lun.-gio.-ven. dalle 15.30 alle 17.30

«Chiunque beve di quest'acqua avrà' di nuovo sete, ma chi berrà dell'acqua che io gli darò non avrà più sete in eterno».

Dona a noi, Signore, l'acqua di vita vera che ci rende capaci di riconoscere in Te la nostra salvezza.